



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

RISULTANZE RELATIVE AL PROCESSO DI AUDIT
PER LA VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019-2021



-
1. CRITERI DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE DA AUDITARE
 2. RISULTANZE DEL PROCESSO DI AUDIT
-

1. CRITERI DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE DA AUDITARE

Il processo di Audit si è svolto tra maggio e novembre 2019 e ha visto il coinvolgimento di n. 6 Dipartimenti, n. 4 Centri e n. 3 strutture dell'Amministrazione centrale di cui n. 2 Ripartizioni e n.1 Servizio.

Come previsto nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2018-2020, il processo è stato pianificato per il triennio sulla base di un sorteggio al fine di espletare, al termine di tale arco temporale, l'attività di *auditing* nei confronti della totalità delle strutture dell'Ateneo.

Nel 2019 le Strutture dell'Ateneo indicate nella tabella sottostante sono state invitate a compilare le schede predisposte per l'autovalutazione, aventi ad oggetto i processi considerati a probabile rischio di corruzione inseriti nelle schede allegate al Piano 2019-2021.

Lo scopo principale del processo di audit, anche attraverso l'autovalutazione, è quello di:

- sviluppare una crescente consapevolezza dei punti "critici" dei procedimenti/attività al fine di prevenire situazioni di "malfunzionamento dell'amministrazione";
- dare spunti per suggerire modifiche a norme e regolamenti interni e azioni di miglioramento dei processi coinvolti.

Nell'anno 2020 verrà completato il ciclo di audit del triennio 2018-2020.

STRUTTURA DI ATENEO	AUDIT 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Direzione Generale - Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca	10/10/2018		
Direzione Generale - Area Relazioni Internazionali	10/10/2018		
Direzione Generale - Area Gestione, Rendicontazione e Audit	Non ancora auditato		X
Direzione Generale - Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità	10/10/2018		
Servizio Prevenzione e Protezione	Non ancora auditato		X
Ripartizione affari legali	10/09/2015	X	
Ripartizione Didattica	05/10/2015	X	
Ripartizione Gestione risorse finanziarie	21/11/2016		X
Ripartizione Servizi informatici e statistici	26/07/2017		X
Ripartizione del Personale	29/09/2017		X
Ripartizione Tecnica	10/10/2018		
Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie	02/09/2015		X
Dipartimento di economia	10/10/2018		
Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	16/10/2018		
Dipartimento di fisica e geologia	12/08/2015		X
Dipartimento di giurisprudenza	19/09/2017		X
Dipartimento di ingegneria	07/06/2017		X
Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale	10/10/2018		
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	26/07/2016	X	

STRUTTURA DI ATENEEO	AUDIT 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Dipartimento di matematica e informatica	11/07/2016	X	
Dipartimento di medicina	10/06/2014	X	
Dipartimento di medicina sperimentale	08/09/2015	X	
Dipartimento di medicina veterinaria	09/06/2014	X	
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	09/06/2017		X
Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche	09/06/2016		X
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	29/05/2017	X	
Dipartimento di Scienze Politiche	08/11/2018		
POLO di Terni	24/06/2014		X
Centro Linguistico Ateneo	29/05/2017		
Centro Servizi Bibliotecari	25/07/2017	X	
CERB	10/10/2018		
S.M.A.ART	30/8/2016	X	
CEMIN	30/05/2017		X
CUME	30/08/2016		X
CAT "C. JUCCI"	01/09/2015		X
CAMS	Non auditato	X	
CESERP	06/09/2017	X	
CIRIAF	20/11/2015		X

Tabella 1 – Pianificazione degli Audit interni biennio 2019-2020

2. RISULTANZE DEL PROCESSO DI AUDIT

Le risultanze qui esposte sono il frutto dell'audit a distanza effettuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) coadiuvato dall' Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo.

In particolare sono pervenute schede di autovalutazione di n.11 Dipartimenti, n.4 Centri, n.1 Ripartizione dell'Amministrazione centrale, e n.1 ufficio del Rettorato (manca n.1 Ripartizione e n.2 centri rispetto alla pianificazione, tuttavia ci sono n.1 Centro e n. 5 Dipartimenti in più che hanno risposto volontariamente). Dall'automonitoraggio sono emerse le seguenti criticità

- 1) mancanza di rotazione dei RUP dovuta a:
 - ✓ carenza di risorse umane in servizio;
 - ✓ carenza di personale con categoria idonea;
 - ✓ diniego del personale ad assumere tale incarico.
- 2) scarsa conoscenza di alcune previsioni normative;
- 3) difficoltà nella strutturazione delle determinazioni;
- 4) mancata conoscenza in merito all'obbligo di inviare il Report semestrale sui crediti rimasti da riscuotere al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- 5) carenza dei controlli a campione sulle dichiarazioni ex art. 71 D.P.R. 445/2000 dovuta a carenza di personale;
- 6) mancanza di personale per attuare il principio di rotazione di cui all'art. 1 c. 10 lett. b) L. 190/2012.

3. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Nel processo di audit relativo all' anno 2019 si è riscontrato un adeguato livello di coinvolgimento del personale a cui sono state sottoposte le schede di autovalutazione, mentre le procedure risultano ancora non standardizzate nelle varie strutture pur trattandosi di processi equivalenti.

Risulta inoltre ancora presente un approccio per mera competenza che a volte può portare alla mancata verifica dei requisiti di input rispetto all'attività da processare. Tutto questo può portare anche alla mancata adozione di azioni correttive e preventive condivise.

In ogni caso l'esperienza triennale appena trascorsa ha evidenziato un buon senso di appartenenza all'organizzazione e la necessità, soprattutto nelle strutture decentrate, di ricevere più informazioni/formazione in ambiti particolarmente settoriali e complessi.

Per l'anno 2020, l'attuale gruppo per l'audit verrà integrato con altri auditor costituiti da segretari di dipartimenti e dei centri e da personale appartenente all'Amministrazione centrale e delle strutture decentrate, al fine di diffondere buone prassi (si pensi ad esempio ad un segretario di dipartimento che svolge la sua funzione di auditor presso un altro dipartimento) proprio durante il processo di audit e di aumentare l'affiatamento tra il personale.

Per un maggiore coinvolgimento dei referenti operativi per l'esecuzione del PTPC gli stessi saranno inseriti nel gruppo di audit prevedendo a monte una formazione dedicata.